

PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

Avviso pubblico “DesTEENazione – Desideri in azione”

Progetto “GenZone – Polo di servizi integrati per promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale di adolescenti e preadolescenti”

Ambito Territoriale Sociale S5 - CUP FSE+: I21H26000080006

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 6 E 6-BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001, PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI COORDINATORE TECNICO LINEA 2 (PROFILO A) e LINEE 3,4,5,6 (PROFILO B)

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, CCI 2021IT05FFPR003, finanziato attraverso risorse FSE+ e FESR;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 69 del 21 marzo 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico “DesTEENazione – Desideri in azione”, finalizzato alla costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale, a valere sulla Priorità 2 “Child Guarantee” – Obiettivo specifico k (ESO4.11) – FSE+ e sulla Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica” – Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) – FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- il Decreto Direttoriale n. 160 del 15 maggio 2024 e il Decreto Direttoriale n. 161 del 16 maggio 2024, recanti aggiornamenti e rettifiche dell'Avviso e della relativa disciplina;
- il Decreto Direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, di approvazione delle graduatorie definitive dell'Avviso;
- il provvedimento ministeriale di scorrimento della graduatoria con il quale la proposta DesTEENazione-32 – ATS S05 – Comune di Salerno capofila è stata ammessa a finanziamento;
- la Convenzione di Sovvenzione sottoscritta tra il Comune di Salerno, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale S5, e l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché i successivi atti attuativi e di avvio del progetto;
- la proposta progettuale dell'Ambito Territoriale Sociale S5 denominata “GenZone – Polo di servizi integrati per promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale di adolescenti e preadolescenti”, come approvata e successivamente integrata;
- l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione e di procedure comparative per il relativo conferimento;
- l'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

- gli artt. 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni, in materia di incarichi di collaborazione autonoma conferiti dagli enti locali;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; la legge 7 agosto 1990, n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e, in particolare, l'art. 15 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, nonché il Codice di comportamento del Comune di Salerno, applicabile ai collaboratori esterni nei limiti di compatibilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e le disposizioni dell'Ente in materia di conferimento di incarichi esterni.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso e di assunzione della relativa spesa a valere sulle risorse del progetto;

PREMESSO CHE

- l'Avviso ministeriale "DesTEENazione – Desideri in azione" è finalizzato alla realizzazione di Spazi multifunzionali di esperienza capaci di favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione e l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali di preadolescenti e adolescenti;
- il progetto dell'Ambito Territoriale S05 "GenZone – Polo di servizi integrati per promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale di adolescenti e preadolescenti" prevede la creazione di un polo integrato rivolto alla popolazione adolescenziale e preadolescenziale, articolato in azioni di aggregazione e accompagnamento socioeducativo, educativa di strada, prevenzione dell'abbandono scolastico, sostegno alle figure genitoriali, accompagnamento psicologico, promozione dell'intelligenza emotiva, tirocini di inclusione e sviluppo dei patti educativi di comunità;
- la proposta progettuale approvata individua, nell'ambito della Linea 1 – Coordinamento del progetto, una struttura di governance composta da un coordinatore strategico-programmatico e da due coordinatori tecnici esterni all'Amministrazione, chiamati ad operare in stretta sinergia tra loro e con la governance dell'Ambito Territoriale;
- il Piano finanziario della proposta approvata prevede per il Coordinamento Tecnico n. 2 risorse esterne per un massimo di n. 3.900 ore ciascuna nel triennio;
- l'incarico ha carattere temporaneo, specialistico e strettamente connesso alla realizzazione del progetto finanziato e non comporta lo svolgimento di funzioni ordinarie dell'Ente né la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato.

RENDE NOTO

che è indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo professionale, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento delle funzioni di Coordinatore Tecnico del progetto "DesTEENazione – Desideri in azione – GenZone – Polo di servizi integrati per promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale di adolescenti e preadolescenti".

Il progetto è articolato in 7 Linee di Attività.

- **Linea 1 - Coordinamento del progetto**

L'attività di coordinamento si articola nel coordinamento strategico-programmatico e nel coordinamento tecnico. Il coordinamento strategico-programmatico è di competenza esclusiva del soggetto proponente (Ambito Territoriale Sociale). Il coordinamento tecnico dell'équipe interna sarà svolto da due coordinatori che saranno individuati con procedure di evidenza pubblica con professionalità e competenze specifiche coerenti con le finalità del progetto.

- **Linea 2 – Aggregazione e accompagnamento socio-educativo ed educativa di strada**

Oggetto della linea sono una serie di interventi che intendono avvicinare e sostenere, con azioni di natura educativa, preadolescenti e adolescenti che vivono incertezze e fragilità nei loro processi di crescita, con riferimento in particolare alle aree comportamentali o alla sfera relazionale e che non ricevono sufficienti stimoli e supporti educativi nella loro famiglia o che non riescono a soddisfare le loro esigenze di integrazione nell'esperienza scolastica. In particolare, la Linea è costituita da due tipologie di interventi:

1. Attività aggregative/socioeducative ed attività educativa di strada;
2. Patti educativi di comunità – e progetti Get up tra scuola e territorio per la promozione dell'autonomia degli adolescenti.

- **Linea 3 – Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico**

La linea è costituita da azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio disadattamento sociale in quanto non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo. Queste azioni si propongono di intervenire per supportare gli adolescenti che vivono ed esprimono difficoltà scolastiche di livello nettamente più elevato e che sono sul limite della dispersione scolastica. Sono esperienze realizzate in connessione con gli istituti scolastici, con i servizi sociali e con le agenzie formative del territorio.

- **Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali**

L'attività consiste in un accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori. In questo senso lo Spazio multifunzionale di esperienza costituisce un luogo di ascolto rispetto a normali difficoltà legate alla crescita dei figli o a passaggi critici nel ciclo di vita della famiglia, nonché un contenimento per le difficoltà affrontate della famiglia e un aiuto per far fronte ai primi sintomi dei propri figli così da prevenire eventuali situazioni di disagio e favorire il benessere.

- **Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva**

L'attività prevede la messa disposizione di azioni di sostegno psicologico per ragazzi e ragazze, da intendersi come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici e promozione della capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali. L'attività prevede anche laboratori e incontri di gruppo per favorire l'intelligenza emotiva e lo sviluppo di competenze relazionali.

- **Linea 6 – Tirocini di inclusione**

Nell'ambito di tale linea è prevista l'attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione/inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico dai servizi sociali professionali.

- **Linea 7 – Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza.**

Nell'ambito del progetto è prevista la ristrutturazione attraverso interventi di tipo edilizio e l'acquisto e messa in opera di attrezzature e arredi destinati allo spazio multifunzionale al fine della realizzazione delle attività di cui alle linee precedenti.

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili professionali

La procedura è finalizzata alla selezione di due professionisti cui conferire i seguenti incarichi distinti:

PROFILO A – COORDINATORE TECNICO LINEA 2 “AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIO-EDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA”

N. 1 incarico professionale per il coordinamento tecnico della Linea 2 – “Aggregazione e accompagnamento socio-educativo ed educativa di strada”, che comprende le attività aggregative e socio-educative, l'educativa di strada, le attività di prossimità, la facilitazione famiglie e comunità e le azioni connesse ai patti educativi di comunità – Get Up.

PROFILO B – COORDINATORE TECNICO LINEE 3,4,5,6 “PERCORSI EDUCATIVI, PSICOSOCIALI E DI INCLUSIONE”

N. 1 incarico professionale per il coordinamento tecnico integrato delle seguenti linee:

- Linea 3 – “Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico”;
- Linea 4 – “Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali”;
- Linea 5 – “Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva”;
- Linea 6 – “Tirocini di inclusione”.

È possibile presentare candidatura per un solo profilo. In caso di invio della domanda ad entrambi i profili si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Art. 2 – Natura giuridica dell'incarico

Gli incarichi saranno conferiti mediante contratto di lavoro autonomo professionale ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile e dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001.

- hanno carattere personale e non sono cedibili;
- non instaurano alcun rapporto di lavoro subordinato con il Comune di Salerno o con l'Ambito Territoriale S5;
- non comportano inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ente né obbligo di osservanza di un orario di lavoro proprio del personale dipendente;
- devono essere svolti con autonomia tecnico-professionale e organizzativa, nel rispetto degli obiettivi, delle scadenze, del cronoprogramma e delle esigenze di raccordo derivanti dal progetto;
- richiedono la presenza presso lo Spazio multifunzionale, presso gli uffici dell'Ambito e nei luoghi di svolgimento delle attività ogniqualvolta necessaria all'effettivo esercizio delle funzioni di coordinamento;
- non danno luogo ad alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Salerno o altra pubblica amministrazione.

Il conferimento è subordinato al possesso o all'attivazione, prima della stipula del contratto, di Partita IVA compatibile con la prestazione professionale. Non è ammesso il rinnovo. L'eventuale proroga è consentita esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dall'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, per completare il progetto e per ritardi non imputabili al professionista, ferma restando la misura del compenso originariamente pattuito e la disponibilità delle risorse progettuali.

Art. 3 – Funzioni comuni ai due Coordinatori tecnici

I Coordinatori Tecnici operano, nelle rispettive aree di competenza, in stretto raccordo tra loro, con il Coordinatore Strategico-Programmatico, con il Responsabile del Progetto, con l'Ufficio di Piano e con la struttura organizzativa dell'Ambito S5. In particolare, sono chiamati a:

1. assicurare il coordinamento tecnico e organizzativo degli operatori impiegati nelle linee di competenza;

2. tradurre gli indirizzi e il crono-programma generale del progetto in programmazione operativa delle attività;
3. coordinare calendari, modalità attuative, équipe e raccordi tra i diversi interventi;
4. verificare la coerente realizzazione delle attività rispetto al progetto approvato, agli indirizzi ministeriali e agli obiettivi assegnati;
5. monitorare l'andamento delle attività, la partecipazione dei destinatari, le presenze e gli output previsti;
6. presidiare la qualità metodologica degli interventi e la loro coerenza con i bisogni di adolescenti e preadolescenti;
7. individuare tempestivamente criticità attuative, organizzative o metodologiche e formulare proposte di soluzione e azioni correttive;
8. favorire il raccordo tra le diverse linee progettuali, evitando frammentazioni degli interventi;
9. collaborare alla verifica del raggiungimento di target, risultati e indicatori previsti dal PN Inclusione e dalla proposta progettuale;
10. assicurare il raccordo operativo con Segretariati Sociali, Servizio Sociale Professionale, scuole, servizi sanitari e sociosanitari, servizi educativi, soggetti del Terzo Settore e ulteriori attori territoriali;
11. favorire, ove necessario, l'invio e l'accompagnamento verso i servizi specialistici competenti, nel rispetto delle responsabilità professionali e istituzionali;
12. partecipare alla costruzione e alla gestione territoriale dei patti educativi e dei patti di comunità;
13. collaborare con il Coordinatore Strategico-Programmatico alle attività della governance locale, della Cabina di regia e dei momenti di raccordo interistituzionale;
14. curare la documentazione tecnica delle attività di competenza e supportare le azioni di comunicazione e promozione dello Spazio;
15. contribuire alla raccolta e sistematizzazione dei dati necessari al monitoraggio fisico, procedurale e qualitativo del progetto;
16. predisporre i *timesheet* e le relazioni periodiche sulle attività svolte secondo i modelli e le indicazioni dell'Ente e dell'Autorità di Gestione;
17. partecipare alle riunioni di coordinamento, équipe, tavoli e incontri istituzionali connessi alle attività;
18. contribuire alla valutazione degli esiti degli interventi e alla formulazione di proposte di miglioramento;
19. assicurare il rispetto, nell'esercizio dell'incarico, delle disposizioni in materia di tutela dei minori, riservatezza, protezione dei dati personali e degli eventuali protocolli di safeguarding adottati dal Programma o dall'Ente.
20. collaborare alla predisposizione della documentazione necessaria per il monitoraggio, rendicontazione, verifica e controllo.

Restano in ogni caso in capo al Comune di Salerno (capofila dell'Ambito Territoriale S5), quale Ente beneficiario, e ai soggetti formalmente individuati dall'Amministrazione le responsabilità amministrative e contabili, la validazione dei dati, la rendicontazione delle spese, l'adozione degli atti e ogni altra funzione autoritativa o gestionale non delegabile a un professionista esterno.

Art. 4 – Compiti specifici del Profilo A

Il Coordinatore Tecnico del Profilo A assicura il presidio della Linea 2 e, in particolare:

- coordina le attività aggregative e socio-educative realizzate all'interno e all'esterno dello Spazio multifunzionale;
- coordina le attività di educativa di strada e di prossimità rivolte agli adolescenti nei luoghi informali di aggregazione;

- assicura il raccordo operativo con gli istituti scolastici, tra operatori dello Spazio, équipe territoriali, servizi sociali e soggetti della comunità educante;
- supporta la definizione delle strategie di contatto, ingaggio e partecipazione dei ragazzi e delle ragazze, con particolare attenzione ai giovani difficilmente raggiungibili attraverso i servizi strutturati;
- favorisce la partecipazione attiva, il protagonismo giovanile, le iniziative *peer-to-peer* e le forme di auto-organizzazione accompagnata;
- presidia metodologicamente i percorsi collegati ai patti educativi di comunità – Get Up;
- promuove il collegamento con luoghi di aggregazione, associazioni, realtà sportive, parrocchie, oratori, gruppi giovanili, scuole e altre risorse comunitarie;
- concorre al monitoraggio della capacità delle azioni di intercettare adolescenti in condizioni di fragilità, isolamento o rischio di esclusione.

Art. 5 – Compiti specifici del Profilo B

Il Coordinatore Tecnico del Profilo B garantisce il raccordo unitario delle Linee 3, 4, 5 e 6, evitando che gli interventi educativi, familiari, psicologici e di inclusione vengano attuati come azioni separate. In particolare:

- coordina le azioni educative per la prevenzione e il contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- assicura il raccordo operativo con gli istituti scolastici e con gli altri soggetti della comunità educante;
- coordina le azioni di accompagnamento e supporto alle figure genitoriali, garantendone l'integrazione con i percorsi rivolti ai ragazzi;
- coordina sotto il profilo organizzativo e progettuale gli interventi di accompagnamento psicologico e di promozione dell'intelligenza emotiva, senza svolgere attività clinica ove non in possesso della relativa abilitazione professionale;
- favorisce la corretta integrazione tra componente educativa, psicologica e sociale;
- coordina le attività connesse ai tirocini di inclusione e il raccordo tra beneficiari, servizi, soggetti promotori e soggetti ospitanti;
- favorisce la costruzione di percorsi individualizzati e di rete per i ragazzi che presentino bisogni complessi;
- collabora con Ufficio Scolastico, ASL Salerno, Tribunale per i Minorenni, Università degli Studi di Salerno e ulteriori partner istituzionali coinvolti nelle linee di riferimento, secondo quanto previsto dal progetto;
- garantisce il raccordo con il Profilo A affinché l'accesso alle attività aggregative possa costituire anche una porta di accesso agli ulteriori interventi del progetto.

Art. 6 – Durata, monte ore e luogo di svolgimento

Ciascun incarico decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e termina con la conclusione delle attività progettuali prevista dalla Convenzione di Sovvenzione e dal crono-programma vigente, fatte salve eventuali proroghe o modifiche formalmente autorizzate dall'Autorità di Gestione.

Per ciascun Coordinatore Tecnico è previsto un monte ore massimo pari a n. 3.900 ore complessive, nel limite massimo di n. 1.300 ore annue, fermo restando che saranno remunerate esclusivamente le ore effettivamente svolte, documentate e riconosciute ammissibili nell'ambito del progetto.

Le prestazioni saranno svolte prevalentemente presso lo Spazio multifunzionale del progetto "GenZone" ubicato nel centro della Città di Salerno, presso le sedi del Comune di Salerno e dell'Ambito S5, presso i luoghi nei quali sono realizzate le attività progettuali e, ove funzionale alla natura delle attività. La determinazione dei luoghi e dei momenti di presenza risponde alle esigenze del progetto e non comporta assoggettamento del professionista a un ordinario orario di servizio.

Art. 7 – Compenso e modalità di pagamento

Il compenso per l'incarico professionale è determinato nel rispetto del massimale previsto dall'Avviso ministeriale "DesTEENazione – Desideri in azione" per il Coordinatore Tecnico affidato a persona fisica, in € 25,70/ora per ogni ora di attività effettivamente prestata e documentata. Tale importo è da intendersi al lordo di Iva e altri oneri compresi. Ai fini della presente procedura, il massimale di € 25,70/ora costituisce il limite massimo riconoscibile per ciascuna ora effettivamente prestata, documentata e ammessa a finanziamento, nel rispetto delle regole di ammissibilità del progetto e del regime fiscale/previdenziale applicabile.

Il compenso massimo complessivo per ciascun incarico, in caso di svolgimento dell'intero monte ore di n. 3.900 ore, non potrà in alcun caso superare l'importo di € 100.230,00 (Incluso di Iva e ulteriori oneri se dovuti). Il trattamento degli eventuali oneri fiscali e previdenziali è quello previsto dalla normativa applicabile al regime professionale del soggetto incaricato. Ritenute d'acconto, imposte e contributi personali del professionista restano a carico dello stesso secondo il regime fiscale e previdenziale di appartenenza.

Non è prevista alcuna offerta economica da parte dei candidati. Il compenso sarà corrisposto periodicamente sulla base delle ore effettivamente svolte, previa presentazione di regolare documento fiscale, timesheet, relazione sintetica delle attività svolte e verifica della regolare esecuzione della prestazione da parte del responsabile individuato dall'Amministrazione. Nessun compenso è dovuto per attività non svolte o non adeguatamente documentate.

Art. 8 – Requisiti generali di partecipazione

Alla data di scadenza del presente Avviso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) avere compiuto 18 anni;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) essere cittadini italiani o cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero trovarsi in una delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'accesso agli incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che impediscano, secondo la normativa vigente, la costituzione di rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione dell'ATS o di sue società partecipate, non ricoprire cariche politiche e non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- g) non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, con l'incarico da conferire;
- h) essere in posizione regolare rispetto agli eventuali obblighi professionali, fiscali e previdenziali applicabili;
- i) essere in possesso di Partita IVA oppure assumere l'impegno ad attivarla prima della sottoscrizione del contratto;
- j) possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) possedere adeguate competenze informatiche e digitali necessarie alla gestione della documentazione e degli strumenti di monitoraggio del progetto.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono partecipare alla selezione fermo restando l'obbligo di acquisire, prima del conferimento dell'incarico, l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. Tutti i requisiti devono permanere per l'intera durata dell'incarico.

Art. 9 – Requisiti professionali specifici

A. Titolo universitario

È richiesto il possesso di diploma di laurea del previgente ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale coerente con le funzioni oggetto dell'incarico. In coerenza con l'Avviso ministeriale sono considerati particolarmente pertinenti i percorsi formativi riconducibili alle professioni e discipline del servizio sociale, dell'educazione socio-pedagogica, della pedagogia, della psicologia. Sono ammessi anche ulteriori titoli universitari in Scienze dell'economia, Scienze della Politica e Scienze delle Pubbliche Amministrazioni purché il candidato dimostri una comprovata specializzazione professionale coerente con il profilo con il quale concorre.

Per le professioni per le quali la legge prescrive l'iscrizione a un Ordine o Albo professionale, il candidato deve essere regolarmente iscritto al relativo Ordine o Albo alla data di scadenza del presente Avviso.

1. Area del Servizio Sociale e delle Politiche Sociali

- LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali;
- 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

2. Area pedagogica ed educativa

- LM-50 – Programmazione e gestione dei servizi educativi;
- LM-85 – Scienze pedagogiche;
- 56/S – Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi;
- 87/S – Scienze pedagogiche.

3. Area psicologica

- LM-51- Psicologia
- 58/S - Psicologia

4. Area sociologica e della programmazione sociale

- LM-88 – Sociologia e ricerca sociale;
- 89/S – Sociologia.

5. Area Economica

- LM -56 Scienze dell'economia

6. Area Scienze Politiche

- LM-62 Scienze della Politica
- LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

Sono altresì ammessi i diplomi di laurea del previgente ordinamento equiparati alle classi sopra indicate, nonché gli altri titoli dichiarati equipollenti ai sensi della normativa vigente.

Il candidato deve indicare nella domanda la classe di appartenenza del titolo posseduto oppure, per i titoli del previgente ordinamento o per altri titoli non direttamente riconducibili alle classi indicate, gli estremi della disposizione normativa che ne stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione.

Per i titoli conseguiti all'estero si applica la disciplina vigente in materia di riconoscimento ed equivalenza.

B. Esperienza professionale

È richiesta un'esperienza professionale documentata e remunerata di almeno tre anni, maturata in servizi, progetti o interventi in ambito sociale, socio-educativo, educativo, pedagogico, psicologico o di inclusione rivolti prevalentemente a minori, adolescenti, giovani e/o famiglie. Nell'ambito di tale esperienza deve risultare almeno un anno di effettive funzioni di coordinamento di équipe, servizi, interventi o progetti.

Per il Profilo A deve inoltre risultare esperienza specifica in almeno uno dei seguenti ambiti: educativa territoriale o di strada; interventi socio-educativi per adolescenti; aggregazione giovanile; educativa di comunità; lavoro di prossimità; patti educativi o interventi di comunità.

Per il Profilo B deve inoltre risultare esperienza specifica in almeno uno dei seguenti ambiti: prevenzione della dispersione scolastica; sostegno educativo ad adolescenti; supporto alla genitorialità; interventi psicosociali rivolti a minori e famiglie; orientamento o inclusione sociale e lavorativa; tirocini e percorsi personalizzati.

La mancanza anche di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura.

Art. 10 – Incompatibilità e conflitto di interessi

L'incarico deve essere esercitato in condizioni di autonomia, imparzialità e indipendenza rispetto ai soggetti la cui attività è oggetto del coordinamento tecnico. Non può essere conferito a soggetti che si trovino in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da compromettere l'imparzialità nello svolgimento delle funzioni.

Il candidato è tenuto a dichiarare eventuali rapporti professionali, lavorativi, societari o associativi con gli enti incaricati dell'attuazione delle linee progettuali sottoposte al relativo coordinamento. L'assunzione, nel medesimo progetto, di ruoli di legale rappresentante, responsabile o coordinatore per conto di un soggetto attuatore delle attività direttamente sottoposte al coordinamento del professionista è incompatibile con l'incarico. Ogni situazione sopravvenuta di potenziale conflitto dovrà essere immediatamente comunicata al Comune.

Art. 11 – Presentazione della candidatura tramite Portale inPA

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale unico del reclutamento inPA, previa autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o altra modalità di identificazione ammessa dal sistema, entro il termine indicato nella pubblicazione sul Portale.

Il candidato dovrà:

1. compilare integralmente la domanda secondo il format disponibile nel Portale;
2. dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'Avviso;
3. compilare e aggiornare il proprio Curriculum Vitae professionale nel Portale, indicando con precisione date di inizio e fine, committenti/datori di lavoro, oggetto degli incarichi, funzioni concretamente esercitate, destinatari degli interventi, eventuale fonte di finanziamento e durata delle esperienze;
4. compilare la Scheda di profilazione candidato e autodichiarazione titoli/esperienze, da compilare in ogni campo previsto, attestante i requisiti ed esperienze professionali acquisiti nel profilo professionale (o nei profili) pertinente alla candidatura che concorreranno alla valutazione dei requisiti richiesti dal presente avviso;
5. indicare il profilo per il quale intende concorrere: Profilo A o Profilo B;
6. dichiarare gli eventuali titoli di studio conseguiti all'estero e allegare la documentazione relativa al riconoscimento o alla richiesta di equivalenza, ove necessaria;
7. rendere ogni ulteriore dichiarazione richiesta dal sistema.

Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non saranno prese in considerazione candidature trasmesse con modalità diverse da quella prevista dal presente articolo. La data di presentazione della domanda è attestata dal Portale inPA, che rilascia apposita ricevuta.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- Curriculum Vitae in formato europeo datato e firmato digitalmente o in forma autografa con firma per esteso e leggibile;
- Scheda di Profilazione candidato e autodichiarazione titoli/esperienze datata e firmata digitalmente o in forma autografa con firma per esteso e leggibile;

Art. 12 – Commissione, criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

La valutazione sarà effettuata da una Commissione nominata con successivo provvedimento. La Commissione procederà alla valutazione sulla base dei criteri predeterminati nel presente Avviso, assicurando trasparenza, imparzialità e parità di trattamento delle valutazioni. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale: massimo 60 punti;
- colloquio tecnico-professionale: massimo 40 punti.

12.1 – Titoli culturali e specialistici – massimo 10 punti

Cod.	Titolo valutabile	Punteggio	Max
A1	Ulteriore laurea, diversa da quella utilizzata quale requisito di ammissione, coerente con le aree sociale, educativa, pedagogica, psicologica, delle politiche sociali e ulteriori titoli Art.9.	2,00 punti per titolo	2
A2	Dottorato di ricerca o diploma di specializzazione post lauream almeno biennale, attinente alle funzioni di coordinamento, alle politiche sociali/educative, all'adolescenza, alla psicologia, alla pedagogia o alla valutazione dei servizi.	3,00 punti per titolo	3
A3	Master universitario o corso universitario di perfezionamento pertinente: Master di II livello = 2,00 punti; Master di I livello = 1,00 punto; corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale = 0,75 punti.	come indicato	3
A4	Corsi di formazione/aggiornamento specialistico, diversi dai precedenti, di almeno 30 ore, pertinenti a coordinamento di servizi, adolescenza, educativa di strada/prossimità, dispersione scolastica, supporto alla genitorialità, lavoro di rete, monitoraggio di progetti o fondi UE, con esame finale di cui è necessario produrre attestato.	0,50 punti per corso	2

I titoli utilizzati come requisito di accesso non danno luogo a punteggio, salvo il possesso di ulteriori titoli autonomi. Lo stesso titolo non può essere valutato in più sotto criteri. I titoli conseguiti all'estero sono valutabili solo se riconosciuti o dichiarati equivalenti secondo la normativa vigente.

12.2 – Esperienza professionale – massimo 50 punti

Cod.	Esperienza valutabile	Modalità di attribuzione	Max
B1	Esperienza professionale complessiva pertinente in servizi/progetti sociali, socio-educativi, educativi, pedagogici, psicologici o di inclusione rivolti prevalentemente a minori, adolescenti, giovani e/o famiglie, ulteriore rispetto ai 36 mesi richiesti quale requisito minimo.	0,50 punti per ogni trimestre intero ulteriore (3 mesi). I periodi contemporanei sono conteggiati una sola volta ai fini della durata complessiva.	8
B2	Esperienza con effettive funzioni di coordinamento, responsabilità tecnico-organizzativa o supervisione di équipe, servizi, progetti o interventi complessi in area sociale/socio-educativa/educativa.	1,00 punto per ogni trimestre intero (3 mesi) di coordinamento documentato. I periodi contemporanei sono conteggiati una sola volta nel presente criterio.	20
B3	Esperienza specificamente pertinente al profilo per cui si concorre, secondo la griglia di dettaglio di cui ai successivi punti 12.3 e 12.4.	secondo griglia specifica	12
B4	Esperienza in programmi/progetti finanziati da fondi europei, nazionali o regionali, con responsabilità formalmente attribuite di programmazione, monitoraggio, indicatori, reporting o rendicontazione tecnico-fisica.	1,50 punti per ciascun progetto di durata almeno 6 mesi; il progetto deve essere chiaramente identificabile nel CV.	6
B5	Esperienza di coordinamento o gestione di reti interistituzionali/multi-attore con almeno due tipologie di soggetti tra PA, scuole, ASL/servizi sanitari, ETS, università, CPI/imprese, con tavoli, protocolli, patti o dispositivi stabili di raccordo.	1,00 punto per ciascuna esperienza/progetto di durata almeno 6 mesi.	4

12.3 – Dettaglio del criterio B3 per il Profilo A – massimo 12 punti

Cod.	Esperienza specifica Profilo A	Punteggio	Max
B3.A1	Educativa di strada, outreach, lavoro di prossimità, unità mobili, attività di aggancio e accompagnamento di adolescenti/giovani in contesti informali.	1,00 punto per ogni trimestre intero	6
B3.A2	Coordinamento/realizzazione di spazi aggregativi giovanili, interventi socioeducativi territoriali, educativa di comunità, peer education, patti educativi di comunità o progetti di protagonismo giovanile.	1,00 punto per ogni trimestre intero	6

12.4 – Dettaglio del criterio B3 per il Profilo B – massimo 12 punti

Cod.	Esperienza specifica Profilo B	Punteggio	Max
B3.B1	Prevenzione/contrasto della dispersione scolastica, orientamento scolastico e formativo, accompagnamento formazione-lavoro di adolescenti e giovani.	1,00 punto per ogni trimestre intero	4
B3.B2	Supporto alla genitorialità, interventi psicosociali/psicoeducativi con adolescenti e famiglie, promozione del benessere emotivo e raccordo con servizi specialistici.	1,00 punto per ogni trimestre intero	4
B3.B3	Tirocini di inclusione, orientamento al lavoro, inclusione socio-lavorativa, accompagnamento individualizzato e raccordo con soggetti promotori/ospitanti, CPI, imprese o enti formativi.	1,00 punto per ogni trimestre intero	4

12.5 – Regole di computo delle esperienze

- Sono valutate esclusivamente le esperienze professionali documentate, remunerate e chiaramente descritte nella domanda/CV, con indicazione almeno di: soggetto committente o datore di lavoro, data di inizio e fine, ruolo, funzioni effettivamente svolte e ambito di intervento.
- Ai fini dei criteri espressi in trimestri, sono sommati i periodi omogenei; ogni trimestre corrisponde a tre mesi completi. Le frazioni residue inferiori a 45 giorni non sono valutate; le frazioni pari o superiori a 45 giorni sono valutate come un trimestre.
- Le esperienze svolte contemporaneamente presso più soggetti non possono determinare un raddoppio della durata nei criteri B1, B2 e nelle singole voci B3. Per ciascun criterio la sovrapposizione temporale è conteggiata una sola volta.
- La medesima esperienza può concorrere sia al criterio B2 sia al criterio B3 quando dal CV risultino in modo distinto sia la funzione di coordinamento sia la specifica pertinenza tematica: i due criteri valutano infatti dimensioni professionali differenti.
- I criteri B4 e B5 attribuiscono punteggi aggiuntivi per caratteristiche qualificanti del progetto/esperienza e possono riferirsi anche a periodi valutati nei criteri B1-B3, purché siano chiaramente documentati gli elementi richiesti.
- Le attività di volontariato, tirocinio curriculare, servizio civile, stage formativi e praticantato non retribuito non sono valutate come esperienza professionale ai fini dei criteri B1-B5.
- Non sono valutate esperienze indicate in modo generico o prive degli elementi necessari a verificarne durata, contenuto o livello di responsabilità. La Commissione non può integrare d'ufficio informazioni mancanti nel curriculum.

Verranno ammessi al colloquio i professionisti con i migliori 10 punteggi e pari merito ottenuti dalla valutazione dei titoli.

12.6 – Colloquio tecnico-professionale – massimo 40 punti

Cod.	Ambito di valutazione	Elementi osservati	Max
C1	Conoscenza del programma DesTEENazione	Finalità del PN Inclusionione; struttura delle Linee 1-7; target; integrazione tra linee; ruolo dei due Coordinatori Tecnici e del Coordinatore Strategico-Programmatico. Procedure di attuazione degli interventi finanziati (FSE+ e FESR).	10
C2	Capacità di programmazione e coordinamento tecnico	Organizzazione di équipe multiprofessionali; pianificazione delle attività; gestione di calendari, carichi e priorità; presidio metodologico; gestione delle criticità; leadership non gerarchica.	10
C3	Problem solving e lavoro di rete	Discussione di un caso/situazione operativa proposta dalla Commissione; capacità di costruire raccordi con scuole, servizi sociali, ASL, ETS e altri attori; gestione di conflitti e invii; appropriatezza delle soluzioni.	10
C4	Monitoraggio, indicatori e documentazione	Impostazione di sistemi di monitoraggio quali-quantitativo; lettura di target e indicatori; tracciabilità delle attività; timesheet, relazioni, evidenze e supporto ai controlli.	5
C5	Competenze relazionali e comunicative	Chiarezza espositiva; capacità di ascolto; comunicazione con operatori e istituzioni; gestione delle dinamiche di gruppo; orientamento ai risultati.	5

Il colloquio si intende superato con un punteggio non inferiore a 24/40. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e all'esperienza professionale e di quello conseguito al colloquio. La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora comunicati equivale a rinuncia, indipendentemente dalla causa.

Il colloquio dei soggetti ammessi si svolgerà, per entrambi i profili, esclusivamente in presenza (non saranno prese in considerazione richieste di svolgimento in videoconferenza) presso la sede della Direzione Politiche sociali in Via La Carnale,8. Le informazioni di carattere generale relative alla procedura selettiva sono pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Salerno in Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso e sul portale inPA www.inpa.gov.it.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa:

- **l'ammissione alla procedura;**
- **la convocazione ai colloqui, data, sede e orario di svolgimento degli stessi;**
- **l'esito dei colloqui.**

Art. 13 – Formazione e approvazione delle graduatorie

Saranno formate due distinte graduatorie, una per il Profilo A e una per il Profilo B. In caso di parità di punteggio complessivo, prevale, nell'ordine:

1. il candidato con il maggiore punteggio nel criterio B2 – esperienza di coordinamento;
2. il candidato con il maggiore punteggio nel criterio B3 – esperienza specifica del profilo;
3. il candidato con il maggiore punteggio conseguito al colloquio;
4. in caso di ulteriore parità, il candidato più giovane di età.

Le graduatorie saranno approvate con determinazione dirigenziale e pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Salerno e dell'Ambito S5. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati. L'inserimento in graduatoria non costituisce diritto al conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento qualora sopravvengano modifiche del finanziamento, del progetto o dell'interesse pubblico che rendano non più necessario l'incarico. La graduatoria potrà essere utilizzata, nei limiti temporali e finanziari del progetto, per la sostituzione del professionista inizialmente individuato o per il completamento del medesimo incarico in caso di cessazione anticipata.

Art. 14 – Conferimento dell'incarico

Prima della stipula del contratto, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal candidato. La verifica comprenderà, per quanto di competenza dell'Amministrazione e secondo la normativa vigente, anche l'assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità o conflitto di interessi e la verifica dei requisiti professionali dichiarati. Il professionista individuato dovrà produrre, ove non già acquisiti:

- documentazione comprovante i requisiti non verificabili d'ufficio;
- estremi della Partita IVA;
- dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interessi;
- eventuale autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001;
- eventuale documentazione relativa all'iscrizione all'Ordine professionale;
- ogni ulteriore documento necessario alla stipulazione.

Ove applicabile in ragione delle concrete modalità di svolgimento dell'incarico e l'Amministrazione provvederà agli adempimenti previsti dalla normativa relativa al certificato del casellario giudiziale per attività comportanti contatti diretti e regolari con minori. La mancata stipulazione per fatto imputabile al candidato comporta la decadenza e lo scorrimento della graduatoria.

Art. 15 – Obblighi del professionista

Il professionista incaricato è tenuto a:

- svolgere personalmente l'incarico con diligenza e autonomia professionale;
- osservare il progetto approvato, il crono-programma e le disposizioni attuative impartite dall'Ente per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi e il raccordo organizzativo;
- garantire la propria partecipazione alle attività di gestione, attuazione e coordinamento necessarie all'effettiva realizzazione del progetto in stretto raccordo operativo con il Coordinatore Strategico Programmatico ed il Dirigente dell'Ambito;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite e trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'incarico;
- rispettare le disposizioni relative alla tutela dei minori e, per quanto compatibili, il Codice di comportamento nazionale e quello del Comune di Salerno;
- comunicare tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi sopravvenuta;
- assicurare la corretta e tempestiva compilazione di timesheet, relazioni e documentazione di progetto;
- conservare la documentazione prodotta secondo le indicazioni dell'Ente e del Programma;
- collaborare alle attività di monitoraggio, verifica e controllo effettuate dal Comune, richieste dall'Autorità di Gestione o dagli organismi competenti.

Le specifiche condizioni di esecuzione, le cause di risoluzione e le ulteriori obbligazioni saranno disciplinate dal contratto individuale.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Comune di Salerno in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e all'eventuale successiva instaurazione del rapporto professionale. Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la partecipazione alla selezione. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è resa disponibile attraverso il Portale inPA e il sito istituzionale del Comune di Salerno.

Art. 17 – Pubblicità, trasparenza e comunicazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA, all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Salerno, nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale S5, ove previsto.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura, compresi ammissioni, calendario dei colloqui, esiti e graduatorie, saranno pubblicate attraverso il Portale inPA e/o il sito istituzionale secondo quanto specificato nei relativi avvisi. Successivamente al conferimento saranno assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013 e gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di incarichi di collaborazione e consulenza.

Art. 18 – Rispetto del principio DNSH e degli obblighi in materia di pari opportunità

Le attività oggetto del presente Avviso sono realizzate nell'ambito del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 – DesTEENazione, nel rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile.

Con riferimento al principio DNSH (Do No Significant Harm – non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali), si precisa che le tipologie di azioni previste dal PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 sono state valutate compatibili con tale principio, in quanto, per la loro natura, non si prevede che determinino un impatto ambientale negativo significativo. Le attività oggetto del presente

Avviso sono pertanto realizzate nel rispetto di tale valutazione e delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa e dagli atti del Programma.

L'Amministrazione garantisce altresì il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, generazionali e di genere, nonché, ove applicabili alla specifica procedura, degli adempimenti previsti dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e dalla normativa vigente in materia.

Art. 19 . Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rosa Valerio – Funzionaria E.Q. - Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Salerno.

PEC del Comune di Salerno: protocollo@pec.comune.salerno.it

Art. 20 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano la normativa nazionale vigente, la disciplina del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, l'Avviso "DesTEENazione – Desideri in azione", la Convenzione di Sovvenzione, la proposta progettuale approvata e le disposizioni dell'Amministrazione comunale in materia di incarichi di lavoro autonomo.

L'Amministrazione si riserva, con provvedimento motivato, la facoltà di prorogare i termini della procedura, sospenderla, modificarla o revocarla qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse o modifiche del quadro finanziario o progettuale, senza che i candidati possano vantare diritti o pretese. La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione integrale e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente Avviso.

II RUP

Dott.ssa Rosa Valerio

IL DIRIGENTE
Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

Dott. Giuseppe Bonino